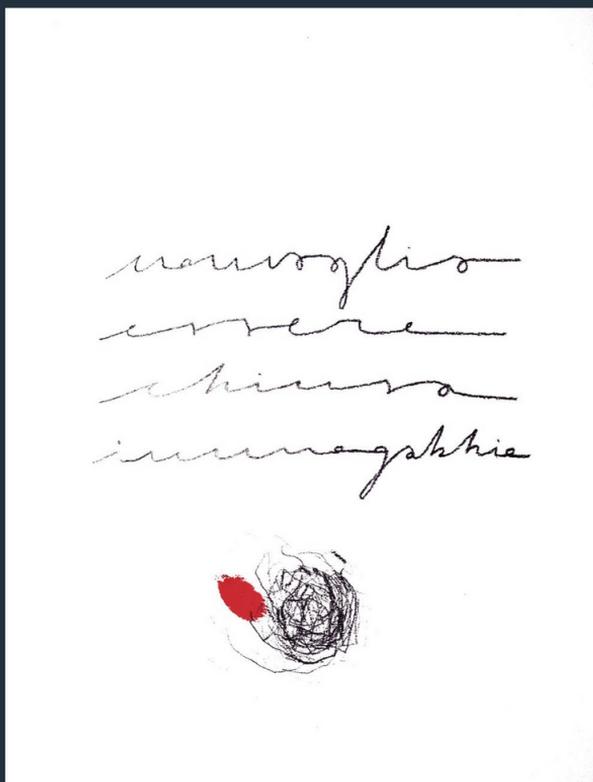


Co-psy Collaborative-Psycare presenta

EVENTO ESPOSITIVO MULTISENSORIALE

FIGURE SONORE

PROMOSSA DA CO-PSY COLLABORATIVE-PSYCARE,
LO STUDIO CREATIVO PAPERUGA
& LA GALLERIA LO SPAZIO BIANCO



Dal 25 marzo 2022 all' 8 Aprile 2022

Lo Spazio Bianco / Via Privata Filippo Tommaso Marinetti 2-Milano



L'evento espositivo nasce dalla collaborazione tra Co-Psy Collaborative Psycare, Spazio Creativo Paparuga e l'Ipergalleria Lo Spazio Bianco con l'obiettivo di aprire un spazio di ASCOLTO partecipato e interATTIVO.

In questo senso le 7 opere selezionate sono porte che aprono dialoghi non mediati tra artista e spettatore.

Le tre realtà condividono il
tema su cui poggia
l'esposizione, infatti, Lo
Spazio Creativo Papparuga,
in quanto community
business è in ascolto delle
necessità del territorio, il
quartiere di NoLo,
l'Ipergalleria Lo Spazio
Bianco s'impegna nel dar
voce e S P A Z I O a
giovani artisti e a rendere
l'arte un bene di tutt*.

Co-Psy Collaborative
Psycare è una cooperativa
nascente il cui business si
basa sulla creazione di un
Ecosistema Sociale e di
Cura che rimetta la salute
psicofisica delle persone al
centro della comunità e lo
fa proponendo percorsi e
attività che includano le arti
come linguaggio
espressivo.

Le opere sono state selezionate da una commissione che ne ha valutato il valore artistico, l'inerenza con il tema proposto nel contesto contemporaneo e la potenza espressiva.

Ora le 7 opere saranno battute all'asta e parte dei ricavati saranno impiegati da Co-Psy Collaborative Psycare per somministrare *Colloqui Sospesi*, un'iniziativa che mira a rendere la salute mentale accessibile a tutt*.

Nido-Trappola

Annamaria Nicolussi Principe



Disegno
Carboncino, fusaggine, pastello ad olio
170x138cm

L'opera di Annamaria Nicolussi Principe è una sinestesia che disegna rumori che avvolgono lo spettatore in un caos che diviene bolla creativa e generativa. In questo senso l'opera è perfettamente inserita nel contesto della mostra **FIGURE SONORE** e regala agli utenti uno spunto di riflessione sul concetto di ascolto dicotomico tra interno e esterno.

New Eyes

Valeria Ciardulli



Fotografia
Stampa a emulsione su piuma 20 mm 50x70cm

Valeria Ciardulli si ritrae dietro uno specchio in una fredda mattina, lo spettacolo della natura gelata e nascosta ai più si riflette nei nostri occhi cullando il cuore in una fredda malinconia, che diventa ponte nella condivisione del dolore. Questa foto stampata con questa particolare tecnica che la rende evanescente e per questo ancora più toccante e delicata, come l'abbraccio di un amico, che condivide con noi il freddo di un inverno interiore e ci scalda per portarci fuori dal gelo verso una nuova primavera.

Segni di Luce

Marco Gagliardi



Chimigramma su carta fotografica
7 lavori a parete 32x23cm



Il lavoro del giovane artista Marco Gagliardi è una materializzazione della ricerca della luce nel buio, una ricerca empirica, l'espressione di un'anima che erra, nel senso latino del termine, e esperisce nella sua ricerca viva, in questo senso l'autore è il primo ascoltatore del proprio vagare e lo condivide con lo spettatore permettendogli di fruire della meraviglia dell'Eureka.

Riabilitazione Emotiva

Se.Mi.Cerchi



Fotografia
4 foto 50x70cm

RIABILITAZIONE EMOTIVA è un progetto del duo artistico SE.MI.CERCHI che racconta la necessità di agire alla riscoperta dell'emotività propria e altrui, nei loro scatti ci lasciamo toccare dalla sofferenza e la viviamo in un meccanismo simpatico che ci permette di abbattere il plexiglass figurato che ci anestetizza in questa vita troppo frenetica. I forti contrasti e il linguaggio privo di edulcorazioni ci sbattono letteralmente in faccia il dovere di ascoltare.

Ascoltando Mi Ti Ci

Delia Gianti e Hobi



Stampa Fine Art ai pigmenti
15x25cm

Delia Gianti con questo piccolo frame immortala un momento di relazione, si tratta infatti di un frame del video correlato e visionabile a questo link <https://copsy.it/ascoltandomitici/>, l'opera racconta la relazione fra individui, ma anche intra-individui attraverso un'espressione multi-linguaggio e multi-materiale.

Profondo è il vedere per chi sa Ascoltare

Stefano Bozzani



Fotografia

Stampa GIGLÉE FINE ART
su carta giapponese WASHI GOZO 110g
colori ULTRACHROME HD PRO
50x200cm

Stefano Bozzani in questi scatti ritrae la vita di una domenica mattina del 1992 in un bar a Trieste, ci propone il racconto di un attimo, un attimo vivo. Osservando possiamo ascoltare queste persone intente a essere l'Umanità, di fronte ai loro volti non ci sentiamo spettatori ma attori in una quotidianità che ci riporta alla meraviglia di essere vivi, di essere persone ognuna con la propria personalità e unicità. In questo senso ci ricorda che siamo parte di una comunità, ma non per questo siamo appiattiti in un grigiore statico. Nonostante, le figure ritratte non si curino del nostro sguardo non ci sentiamo comunque esclusi da quel momento di vita, anzi ci fanno sentire come fossimo seduti lì con un caffè in quella domenica mattina così umana e così perfettamente imperfetta.

Passaggi Catartici

Lucrezia Costa

L'opera della giovane artista Lucrezia Costa è un lavoro realizzato in 2 anni. L'artista ha inciso i pensieri raccolti negli anni segnati dai lockdown, carattere per carattere, cercando nella fisicità del gesto un segno dei suoi "Passaggi Catartici", una rielaborazione che diventa veicolante anche per lo spettatore che si trova di fronte al fluire dei pensieri dell'artista e si lascia a sua volta segnare come fossero propri in un processo di catarsi che conduce a nuovi sguardi in seguito all'incontro con l'opera.

Incisione con punzoni in ferro su pergamena di alluminio
60x600cm



DIREZIONE ARTISTICA
E CURATELA

Alice Reggiani
Andrea Pozzoli
Camilla Reggiani

SOUND DESIGN

Andrea Pozzoli

COMITATO DI SELEZIONE

Luisa Valentini
Patrizia Rossello
Giulia Alessandra Spotti
Salvatore Leto
Stefania Bonfiglio

ARTISTI OSPITI

Rossano Ferrari
Camilla Reggiani

MEDIA PARTNER

Altro Spazio D'Arte APS

«20 agosto 1993

L'arte deriva dal bisogno di
esprimere -un'idea o un
concetto- tagliando,
mutilando, mutilandosi.
Potatura, controllo. Come
provare qualcosa a se
stessi. Come raggiungere la
santità, la salute, la
celebrità, la conoscenza di
sé, la dimensione
terapeutica dell'arte,
l'utilità, come provare a se
stessi di essere degni di
amore. Farsi amare
attraverso la propria arte.»

- Louise Bourgeois. Distruzione del padre/Ricostruzione del padre,
scritti e interviste, a cura di Marie-Laure Bernadac, Hans-Ulrich
Obirst, Macerata, Quodlibet, 2009, p.399